

ANAMNESI FARMACOLOGICA

il ruolo dell'informazione nella prevenzione degli eventi avversi da farmaci in fisioterapia

A Cura di Baseotto Chiara, Bettega Elena, Bracciantini Fabio, Martinotta Sonia, Papa Angelo, Pirocca Paola
fisioterapisti del GRess

pazienti, dolore e farmaci*



USO DI FANS PER TRATTARE I
DOLORI MUSCOLO SCHELETRICI



50%

PREVALENZA DEI DOLORI MUSCOLO
SCHELETRICI

30-40%



In Italia circa 15 cittadini su 100 hanno ricevuto, nel 2021 almeno una confezione di FANS

ALTRI DATI SULL'ESPOSIZIONE DELLA POPOLAZIONE ITALIANA AD ALCUNI FARMACI

USO DI ANTIBIOTICI

3 adulti su 10



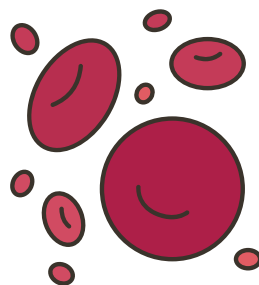
PREVALENZA IPOGLICEMIZZANTI

24.5%



PREVALENZA DI USO NAZIONALE
ANTICOAGULANTI

6,00%



farmaci e profili di rischio in fisioterapia



osservazione di reazioni avverse da farmaci, indicazioni particolari nel caso di utilizzo di alcune categorie farmacologiche

eritemi o altre reazioni cutanee; mialgie diffuse, dolori a probabile eziologia iatrogena, non esposizione solare se in terapia con alcune tipologie di schiume antinfiammatorie o con alcune classi di antibiotici

terapie che costituiscono controindicazioni assolute o relative per alcuni trattamenti fisioterapici

uso prolungato di cortisonici
uso di antiaggreganti
uso recente e di alcune classi di antibiotici
farmaci bifosfonati (attenzione alla necrosi della mascella)



intercettazione di possibili interazioni farmacologiche
ERRORI DI PRESCRIZIONE O AUTODETERMINAZIONE DEL PAZIENTE

uso di terapia con FANS in paziente che sta assumendo antiaggreganti
terapie cortisoniche in pazienti diabetici

IL FISIOTERAPISTA NON PRESCRIVE FARMACI, MA HA SEMPRE A CHE FARE CON PAZIENTI CHE NE ASSUMONO

errore di prescrizione



Paola, 42 anni prende appuntamento e si reca dal fisioterapista per dolori diffusi alle gambe insopportabili, iniziati prima con una sciatica alla gamba destra ma poi progressivamente peggiorati, tanto che ha già fatto 4 accessi al PS perché, dice, le si sono paralizzate le gambe. E' da 3 settimane in cura con cortisone, prima bentelan fiale intramuscolo e successivamente per os, prescritto dal MMG.

Inizia la raccolta anamnestica e alla domanda altre patologie e farmaci assunti, Paola risponde: Sono diabetica e assumo ipoglicemizzante orale. Il fisioterapista chiede se è in controllo medico per i valori glicemici. Paola risponde di no, e dice: "credo che il mio medico sappia che sono diabetica"

Il fisioterapista le consiglia di chiamare subito il suo medico di base e confrontarsi sulla terapia con il corticosteroide in una condizione diabetica.

Il MMG si accorge subito di aver ignorato che la paziente è diabetica e sospende subito la terapia con cortisonico; Paola effettua gli esami che evidenziano uno scompenso glicemico importante per cui dovrà entrare in terapia insulinica.

I sintomi di Paola sono rientrati dopo qualche settimana dalla sospensione del cortisone e il recupero del compenso glicemico, purtroppo dovrà continuare con la terapia insulinica

Marco, 80 anni, prende appuntamento perchè da qualche mese ha un forte dolore all'anca destra, che sa essere artrosica ma che non vuole operare. Riferisce che da circa due settimane è comparso anche un dolore retro sternale e una generale spossatezza.

Ha provato diverse cose, tra le quali una terapia con voltadvans compresse, che sta ancora assumendo. Alla domanda altre patologie/farmaci riferisce di essere cardiopatico in terapia con cumadin.

Il fisioterapista chiede se la terapia con il voltadvans gli è stata prescritta dal medico, Marco riferisce che le pastiglie gliel'ha date suo figlio, che a lui avevano fatto bene.

Il fisioterapista informa subito Marco delle possibili interazioni e lo invita a rivolgersi immediatamente al proprio medico e di tenerlo informato sull'evolversi della situazione

una dimenticanza costata cara



autodeterminazione e interazioni pericolose

Dopo una settimana il figlio di Marco, chiama il fisioterapista per informarlo che il Papà è stato ricoverato per un sanguinamento gastrico, che sta bene e che verrà presto dimesso.

Luca 22 anni, sportivo, calciatore a livello amatoriale ha effettuato un recente intervento di meniscectomia al ginocchio sx, ora vuole recuperare in fretta in quanto vuole ritornare in forma per l'imminente ripresa del campionato.

Il fisioterapista omette di raccogliere l'anamnesi farmacologica, Luca è giovane e non ha particolari patologie, è un pò in ritardo e non vuole far aspettare i prossimi pazienti. Imposta quindi un lavoro di recupero con degli esercizi prevede, tra l'altro, l'introduzione di esercizi per il rafforzamento del tricipite surale e qualche esercizio sport specifico di cambio di direzione.

Il trattamento prosegue bene in prima seduta, ma alla seconda seduta, durante un esercizio in palestra di fisioterapia Luca cade a terra colpito da un dolore lancinante al tallone. La diagnosi sarà rottura del tendine d'achille; Luca era in terapia antibiotica con ciproxin, per trattare una cistite ostica ricorrente.



l'anamnesi farmacologica è un
processo fondamentale per la
sicurezza in fisioterapia
NON DIMENTICARLA!